



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Nr. 172 del 03/12/12**

**Oggetto:**

Comunicazioni del Presidente

L'anno duemiladodici, addì tre del mese di dicembre alle ore 18,00, nella Sala "S. Pellegrino" della Provincia Regionale di Agrigento, sita in Via Acrone 27, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica ed in via di urgenza di:

- Prima convocazione       Aggiornamento       Prosecuzione

Risultano all'appello nominale i Sigg.:

1	Avarello Carmelo		19	Masone Maurizio	
2	Bennici Angelo	x	20	Militello Gaetano	x
3	Buscemi Raimondo	x	21	Montaperto Salvatore	
4	Camilleri Daniele		22	Nobile Gaetano	
5	D'Angelo Carmelo	x	23	Paci Ivan	x
6	D'Angelo Giovanni	x	24	Picone Giuseppe	x
7	Di Prima Ignazio		25	Quartararo Pellegrino	
8	Di Ventura Ettore		26	Ripepe Arturo	x
9	Gallo Afflitto Riccardo	x	27	Ruvolo Matteo	
10	Gallo Roberto	x	28	Scozzari Salvatore	
11	Gentile Davide	x	29	Spoto Antonino	x
12	Girasole Stefano	x	30	Sutera Sardo Luigi	
13	Guarraci Orazio	x	31	Tavormina Ignazio	
14	La Porta Francesco		32	Terrazzino Giuseppe	
15	Lazzano Mario	x	33	Testone Nicolò	x
16	Lo Leggio Calogero	x	34	Vinci Leo	
17	Marino Rosario		35	Zarbo Calogero	x
18	Martello Calogero	x			

Assume la Presidenza il Dott. Raimondo Buscemi che, verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Vella, dichiara legale la seduta e stante la scelta, all'unanimità, degli scrutatori nelle persone dei cons. Spoto, Guarraci, Paci, invita gli intervenuti a deliberare sulle proposte all'o.d.g. .

Partecipa il Presidente della Provincia Eugenio D'Orsi e gli Assessori: A. Montana, S. Tannorella, F. Schembri, P. Marchetta.

Il responsabile della verbalizzazione è il sig. Palillo Angelantonio.

Preliminarmente il cons. Bennici, chiesto ed ottenuto di intervenire, propone che vengano discussi prioritariamente i debiti fuori bilancio all'o.d.g.;

Il Presidente, dopo aver informato il cons. Bennici che non è più possibile trattare i debiti fuori bilancio poiché è stato superato il termine ultimo di approvazione, procede a comunicare che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Regolamento Consiliare, è pervenuto all'Ufficio della Presidenza del Consiglio quanto segue:

1. Nota, prot. n. 32916 del 30/11/2012, del cons. Matteo Ruvolo con la quale comunica la propria adesione al partito dell'U.D.C.;
2. Nota, prot. n. 32945 del 03/12/12, con la quale i cons. Paci, Lazzano, Zarbo, D'Angelo C., Bennici, Spoto, Gentile, Zarbo, chiedono una convocazione del Consiglio Provinciale straordinario sulla situazione dell'Istituto IPIA "Marconi" di Canicatti;
3. Nota, prot. n. 33018 del 03/12/112, avente ad oggetto: "Interrogazione a risposta scritta e orale su Ato Idrico Ag., convenzione coi soggetti gestori del S.I.I. ed irregolarità varie" presentata dal Cons. Gallo Roberto;
4. Nota del 30/11/2012 dei Cons. Lazzano Paci e D'Angelo C., con la quale si chiede la convocazione di una seduta straordinaria del Consiglio con il seguente o.d.g.: "a) Ato Idrico; b) Girgenti Acque";

Il Presidente, intervenendo sulla nota di cui al punto 4, ricorda che molti comuni non hanno ancora consegnato le proprie reti idriche all'A.T.O. e a Girgenti Acque.

Sulle comunicazione che procedono, apertosi il dibattito, si registrano i seguenti interventi:

Il cons. D'Angelo C., con riferimento alle comunicazioni di cui ai punti 3 e 4, invita il Presidente a convocare anche i gestori di Girgenti Acque alla seduta in cui tali punti saranno inseriti all'o.d.g.;

Il cons. Picone informa che la tariffa idrica è aumentata passando da € 1,40 a € 3,60 al metro cubo per la seconda casa.

Il cons. D'Angelo C. sostiene che esistono differenti tariffe per ogni comune.

Il Presidente ritiene che questa situazione non fa altro che confermare che esistono accordi unilaterali. Ritiene, altresì, che terminata la discussione dei due regolamenti all'o.d.g. il Consiglio non abbia più ragione di essere convocato per quest'anno. Informa i consiglieri che per rendere più attuali le discussioni delle interrogazioni ed attualizzarle occorrerebbe attivare il "Question Time", con un numero minimo di interrogazioni. Chiarisce che non è possibile modificare il regolamento per discutere prima le interrogazioni in quanto non è possibile discuterle prima che sia passato il termine dei 30 giorni. Chiede, infine, ai componenti della Commissione "Affari Generali" di informare il Consiglio sulle valutazioni espresse in ordine ai regolamenti inseriti all'o.d.g. ;

Il cons. Guarraci, nella qualità di componente della Commissione "Affari Generali", informa il Consiglio che la Commissione ha già quasi esaurito l'esame dei regolamenti e che venerdì prossimo incontrerà il Segretario Generale per definire tutto. Pensa sia opportuno che venga convocata una seduta consiliare entro natale. Con riferimento, poi, al fatto che le interrogazioni non possono essere discusse prima del termine di trenta giorni, ritiene che detto termine sia eccessivamente lungo. Per quanto riguarda, invece, il regolamento della consulta dei migranti, informa che la Commissione incontrerà quella speciale "Immigrazione ed emergenze territoriali" per definire eventuali modifiche. Formalizza quindi la proposta di rinvio dei lavori a martedì 18 dicembre, alle ore 18:00;

Il cons. Lazzano ritiene che vada attenzionata al massimo la vicenda che riguarda l'Ato idrico, ed informa di aver inviato, assieme ai conss. Paci e D'Angelo C., una mail al Presidente D'Orsi con la quale si chiedevano informazioni in merito alla gestione del servizio idrico. Chiede di sapere se gli uffici di presidenza abbiano informato il Presidente D'Orsi dell'invio di tale e-mail, dato che, a tutt'oggi, non ha ricevuto alcuna risposta. Informa, poi, di avere inviato le stesse mail all'Ufficio Stampa che, però, non ha provveduto a pubblicarle nel sito istituzionale. Invita il Presidente della Provincia a convocare domani stesso il dirigente responsabile dell'Ufficio Stampa e chiede, inoltre, di conoscere se vi siano direttive che impediscono la pubblicazione delle richieste inviate dai Consiglieri. Se dovesse trattarsi di censura ritiene che ciò sia gravissimo in quanto andrebbe a ledere un preciso diritto dei consiglieri. Ricorda di avere scritto, circa venti giorni addietro, una lettera nella quale veniva riportata la situazione della S.P. Sciacca - San Calogero, oggetto di lavori stradali per la posa di condutture, che risulta essere in pessime condizioni. Informa il Consiglio che la Provincia ha reperito delle somme, circa 70 mila euro, attraverso il recupero della fideiussione, ma che, nonostante tutto, la strada permane nello stato di dissesto. Ritiene che questo problema vada assolutamente risolto nel più breve tempo possibile. Ricorda come l'opposizione abbia votato per senso di responsabilità gli equilibri di bilancio e le variazioni al bilancio di previsione e che la Provincia si trova ad avere un notevole avanzo di Amministrazione che, però, non è possibile utilizzare. Ricorda altresì come il cons. Testone abbia espresso il suo dissenso all'immediata esecutività del provvedimento considerato che l'Amministrazione non da seguito agli

emendamenti approvati dal Consiglio Provinciale. Lamenta che all'emendamento di 50.000 euro, presentato dallo stesso, e destinato al Convitto dell'Istituto alberghiero di Sciacca, non si sia dato corso. Chiede, quindi, di conoscere che fine hanno fatto le relative risorse. Da atto al Presidente D'Orsi del lavoro svolto e ricorda che alcune spese fatte dallo stesso, sul fondo di rappresentanza, sono state chieste da alcuni Consiglieri, come la manifestazione organizzata a Sciacca con la vedova Facchetti, che non è oggetto di indagini. Si augura che il Presidente D'Orsi sappia dimostrare la propria innocenza. Auspica, infine, che quanto oggetto del proprio intervento sia riportato nel comunicato stampa della Provincia.

Il cons. Guarraci si augura che le notizie riportate dal cons. Lazzano siano parziali e non esaustive in quanto se si è incamerata la fideiussione vuol dire che si è contestata la corretta realizzazione dell'opera pubblica.

Il Presidente informa che se qualcuno è a conoscenza di notizie di reato ha il dovere di informare gli organi preposti.

Il cons. Guarraci precisa che il suo intervento riguardava l'iter di procedimenti amministrativi e di non essere a conoscenza di notizie di reato. Ritiene che i fatti riportati dal cons. Lazzano siano stati riportati in maniera non corretta e che le somme incamerate devono servire a riparare le strade. Sulla questione sollevata, riguardante l'operato dell'ufficio stampa, si dice dispiaciuto dalle affermazioni fatte sulla qualità e serietà degli addetti stampa che, a suo avviso, svolgono il loro lavoro con serietà e professionalità. Pensa, invece, che la responsabilità vada attribuita al dirigente. Ritiene, altresì, che la vicenda che riguarda il Presidente D'Orsi sia abbastanza delicata per essere discussa in questa sede. Auspica che in Consiglio non si parli di fatti di reato perché non ritiene che sia la sede più opportuna. Pur tuttavia, se il Consiglio ritiene di discutere della vicenda ne riconosce la competenza.

Si da atto che nel frattempo è entrato il cons. Terrazzino (Presenti 20);

A questo punto, nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente invita a procedere con la trattazione dei successivi punti all'o.d.g..

**Il Presidente**  
F.to Raimondo Buscemi

**Il Consigliere Anziano**  
F.to Gallo Afflitto Riccardo

**Il Segretario Generale**  
F.to Giuseppe Vella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore del Settore Affari Generali e Segreteria Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia per gg. \_\_\_\_\_ consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_, (Reg. Pubbl. N° \_\_\_\_\_)

Agrigento, Li \_\_\_\_\_

Il Direttore  
Affari Generali e Segreteria Generale  
F.to (Dott. Michele Giuffrida)

---

Il sottoscritto Direttore del Settore Affari Generali e Segreteria Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento,li \_\_\_\_\_

Il Direttore  
Affari Generali e Segreteria Generale  
F.to (Dott. Michele Giuffrida)

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento,li \_\_\_\_\_

Il Direttore  
Affari Generali e Segreteria Generale  
(Dott. Michele Giuffrida)